

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Collocamento anziani - Richiesta contributo da parte di Istituti non sussidiati**

In questi ultimi mesi diverse Case per anziani private e non sussidiate dal Cantone hanno sottoposto ai Comuni una richiesta di partecipazione ai costi per la degenza di loro cittadini parificata a quella delle strutture sussidiate.

Si tratta di una spesa non preventivata dai vari Esecutivi comunali e comunque riguarda un tema da sottoporre preliminarmente, per approvazione, ai Legislativi comunali mediante una convenzione.

Si può sicuramente, in linea di massima, aderire al principio della partecipazione ai costi di degenza degli anziani nelle strutture private previste dalla pianificazione cantonale.

Occorre in ogni caso che il Cantone, tramite il DOS e l'Ufficio del medico cantonale, provveda ad una verifica della qualità delle cure elargite da queste strutture, della presenza nelle stesse di personale qualificato e in numero sufficiente per la presa a carico di una casistica che necessita di una medicalizzazione importante.

Le strutture private devono garantire delle prestazioni analoghe a quelle delle strutture pubbliche sussidiate; il DOS deve fornire ai Comuni un elenco delle strutture che garantiscono quanto sopra al fine di permettere a questi ultimi di aderire alle convenzioni richieste.

Da ultimo, ma non per ordine di importanza, le strutture private - per poter chiedere una partecipazione alle spese - devono produrre un resoconto dettagliato sulla loro situazione finanziaria (conto d'esercizio e patrimoniale), eventuali Statuti o regolamenti (si tratta in genere di Fondazioni) e una dichiarazione del DOS (tramite l'Ufficio del medico cantonale) che attesti quanto richiesto circa la qualità delle cure.

Previa attenta analisi della problematica su tutti gli aspetti sollevati dal presente atto parlamentare, attendo una presa di posizione del Consiglio di Stato.

MORENO COLOMBO